

Egitto: agli arresti mubarak, in carcere anche i due figli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria



- Il Cairo, 13 apr. - L'ex presidente egiziano Hosni Mubarak e i suoi due figli, Alaa e Gamal, sono stati posti in stato di custodia cautelare per almeno quindici giorni. I tre sono indagati per eventuali responsabilità nella repressione dei moti di piazza iniziati il 25 gennaio scorso e che l'11 febbraio culminarono nella caduta del regime. L'annuncio del provvedimento restrittivo è stato dato da fonti del ministero della Giustizia, citate dall'emittente statale 'Nile Television'. [MORE] Di fatto per Mubarak si tratterà di arresti in ospedale, giacché ieri è stato ricoverato a Sharm el-Sheikh, dove risiede attualmente, in seguito a un attacco cardiaco che lo aveva colpito mentre era sottoposto a interrogatorio ad al-Tor, o Tur Sina', capoluogo del governatorato del Sinai del Sud, da parte del procuratore locale Abdullah al-Shazli. Al momento il deposto Rais, quasi 83enne, rimane in terapia intensiva. Alaa e Gamal sarebbero stati invece trasferiti nel penitenziario di Tora, al Cairo, dove dovrebbero rimanere per tutta la durata della detenzione. Sul clan dei Mubarak incombono anche accuse di corruzione, peculato, malversazione ed esportazione illegale di valuta: tutti addebiti che l'ex uomo forte dell'Egitto ha seccamente respinto, dicendosi anzi pronto a collaborare con gli inquirenti per dimostrare di non possedere conti bancari o altri beni all'estero.